Alla ca del dirigente scolastico …

……

……

Oggetto: Richiesta di utilizzo di mascherine lavabili da parte degli alunni.

Buongiorno ….,

scriviamo come genitori che fanno parte del movimento Parents For Future Italia [*ovvero, in alternativa, del gruppo locale – ricordarsi di cambiare anche il logo*].

Vorremmo gentilmente sottoporre alla Sua attenzione una problematica che sta molto a cuore a tutti per le pericolose implicazioni che potrebbe portare a livello di sostenibilità ambientale.

Quest’anno l’inizio della scuola ha comportato problematiche mai affrontate e scenari veramente complicati per tutti i soggetti coinvolti.

Tra i vari cambiamenti con cui dobbiamo fare i conti, c’è la necessità di dotarsi delle mascherine.

A fronte delle direttive ministeriali e degli organismi incaricati della Salute pubblica, si riscontrano una miriade di recepimenti eterogenei da parte dei vari istituti scolastici: da chi obbliga al monouso chirurgico, a chi prevede il monouso e lavabile, a chi richiede che i libri lasciati negli armadietti siano fasciati nella plastica, ad iniziative locali dove la mascherina viene donata da privati, ad iniziative regionali dove si dona una mascherina chirurgica certificata e lavabile.

Trovare una linea unitaria di corretto recepimento rispetto al protocollo, sarebbe auspicabile per una chiara ed efficace informazione.

In questo contesto, vorremmo innanzitutto attirare la Sua attenzione sul fatto che ad oggi non esiste **nessun obbligo** all’adozione di mascherine chirurgiche usa e getta.

Qui di seguito ripercorriamo i passaggi significativi (nostri i sottolineati):

09/05/20 l’Istituto Superiore della Sanità, citando il DPCM del 26/04/20, scrive: In base al comma 2 dell’articolo 3 dello stesso DPCM “possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”.

28/05/20 Relazione del Comitato Tecnico Scientifico sulla modalità di ripresa delle attività didattiche c/o il Dipartimento della Protezione Civile: “Gli alunni dovranno indossare per l’intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”

06/08/20 Nel protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 emesso dal Ministero dell’Istruzione, si legge: "La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici." (questo, ovviamente, non configura un obbligo).

31/08/20 verbale n.104 del Ministero dell’Istruzione, che tenendo ferme le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, afferma: “sarà necessario assicurare l’uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico” (quindi anche qui non c’è nessun obbligo).

Per quanto sopra, il Governo potrà continuare a fornire le mascherine alle Scuole ma non vi è traccia dell’obbligo da parte dei cittadini, di ritirarle e di usarle.

Inoltre, ci teniamo a specificare che la stessa OMS sul proprio sito web spiega alla voce *“Quali mascherine dovrebbero indossare i bambini?” che “I bambini in generale buona salute possono indossare una maschera non medica o in tessuto (...).”* Nello stesso passaggio viene evidenziato come queste ultime impediscono la trasmissione del virus ad altri quando non si è a conoscenza di essere infetti. *“L'adulto che fornisce la mascherina deve assicurarsi che la maschera in tessuto sia della misura corretta e copra a sufficienza il naso, la bocca e il mento del bambino*”. L’uso della mascherina chirurgica è indicato solo per i soggetti fragili o a maggior rischio di ammalarsi gravemente di covid-19 (bimbi affetti da fibrosi cistica, cancro, immunosoppressione).

Ci preme anche evidenziare che il ruolo educativo che la scuola è chiamata a svolgere non può prescindere dall’insegnamento del rispetto per l’Ambiente.

Nel pieno rispetto della sicurezza della Salute e delle evidenze scientifiche, ma tenendo in alta considerazione anche il rispetto per l’Ambiente e per il buon esempio che vogliamo dare ai nostri figli, pertanto Le chiediamo che in questo Istituto si renda possibile e si promuova l’utilizzo delle mascherine lavabili e riutilizzabili (sia auto-prodotte e sia acquistate), mettendo a disposizione delle famiglie le istruzioni circa il loro corretto utilizzo e lavaggio secondo quanto già previsto dall’Istituto Superiore della Sanità, al seguente link:

<https://www.iss.it/documents/20126/0/Poster+mascherine_comunit%C3%A0.pdf/ac90bf88-3bd7-785a-ce56-f61f08660413?t=1590412141058>

Considerando che l’acquisto delle mascherine è già stato disposto dal Commissario Tecnico del Governo, e che quindi verranno consegnate alle scuole, per evitare lo spreco di fondi Statali e la realizzazione inutile di nuovi prodotti nuovi proponiamo di adottare questa semplice procedura: a) si conteggino le mascherine che rimarranno inutilizzate ogni mese; b) si comunichi tale numero al Ministero per il conguaglio sul mese successivo; c) si donino le mascherine non ritirate dagli alunni che usano le mascherine lavabili a RSA, ospedali, centri accoglienza.

Siamo certi che queste richieste, lecite e doverose, troveranno un positivo riscontro da parte Sua, perché la problematica riguarda in modo, neanche tanto indiretto, tutti noi.

RingraziandoLa per l’attenzione, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Firmato

*[Inserire la firma di uno o più genitori che hanno redatto la lettera]*